
Ucraina: vescovi argentini incontrano l'eparca della Chiesa greco-cattolica e scrivono al Papa e al patriarca Shevchuk. "Guerra crudele e ingiusta"

La Commissione permanente della Conferenza episcopale argentina, nell'ambito della propria assemblea, ha incontrato mercoledì il vescovo dell'Eparchia di Santa María del Patrocinio, a Buenos Aires, e visitatore in Uruguay, Paraguay e Cile, mons. Daniel Kozelinski Netto. L'eparca ha condiviso le diverse azioni che si stanno compiendo per essere vicini a coloro che soffrono la guerra. In seguito all'incontro, i vescovi argentini hanno inviato una lettera a sua beatitudine Sviatoslav Shevchuk, arcivescovo maggiore di Kiev-Galizia e primate della Chiesa greco-cattolica ucraina, nella quale esprimono "dolore e solidarietà fraterna" di fronte al dramma che il popolo ucraino sta vivendo. La Commissione permanente assicura la preghiera della Chiesa argentina e l'adesione alla campagna di aiuti, di fronte all'emergenza umanitaria che sta attraversando il Paese europeo per "la strage di questa guerra crudele e ingiusta". La lettera, che porta la data del 16 marzo, è firmata dal vescovo di San Isidro e presidente della Conferenza episcopale argentina, monsignor Oscar Vicente Ojea, e il vescovo ausiliare di La Plata e segretario generale della Cea, mons. Alberto Bochaty. Durante i propri lavori, i vescovi argentini hanno scritto anche a Papa Francesco, esprimendo "filiale affetto", nei giorni in cui ricorre il nono anniversario della sua elezione a Papa. "Con sentimenti di dolore per la terribile guerra tra Russia e Ucraina, ci uniamo alle vostre preghiere per la pace, sperando che si realizzi un processo di dialogo che permetta l'incontro e il rispetto della dignità umana di quei popoli", si legge nella lettera.

Bruno Desidera